



TEATRO DI CLASSE 2024/25

**PERUGIA TEATRO BRECHT
SCUOLA PRIMARIA**



TEATRO DI CLASSE 202425

PERUGIA TEATRO BRECHT



PERUGIA TEATRO BRECHT
SCUOLA PRIMARIA

TEATRO DI CLASSE 2024/25

PERUGIA TEATRO BRECHT

Si apre il sipario su Teatro di Classe, la tradizionale stagione dedicata alle scuole del territorio organizzata da Fontemaggiore - Centro di Produzione Teatrale Nazionale. Un'occasione importante per i bambini e i ragazzi di entrare a contatto, di conoscere meglio, di approfondire l'esperienza straordinaria del teatro, grazie ad un cartellone particolarmente ricco e di qualità.

In un contesto dominato da mediazioni artificiali e digitali, il palcoscenico restituisce emozioni vere, stimolando la fantasia, l'immaginazione e la creatività.

In un mondo in cui tutto è veloce e spesso omologato, offre momenti di riflessione e confronto, sviluppando il pensiero critico e la capacità di comprensione.

In una realtà dove spesso si afferma l'effimero, rappresenta un'opportunità per arricchire il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza di vita, educando al bello ma anche al rispetto del prossimo, insegnando ad apprezzare le differenze tra le persone e le culture.

Un ringraziamento va agli organizzatori per la passione e la dedizione che sempre mettono in questa iniziativa così meritoria.

Anche quest'anno dunque benvenuti a teatro ragazzi, prendiamo posto.

Paola Agabiti

Assessore regionale Turismo, Cultura,
Istruzione e Diritto allo studio

Fontemaggiore – Centro di Produzione Teatrale ha saputo negli anni costruire una tradizione di altissima qualità, dedicata ai più giovani, educando generazioni di spettatori e accompagnandoli nella scoperta di un mondo, quello teatrale, che sa parlare direttamente al cuore e alla mente.

Il Teatro per Ragazzi non è semplicemente un intrattenimento. È un mezzo potentissimo per la crescita personale e collettiva. Attraverso le storie che vengono messe in scena, i giovani spettatori apprendono l'importanza dell'ascolto, della condivisione e del rispetto per l'altro. Il teatro diventa così un luogo di consapevolezza, dove si impara a conoscere sé stessi, a comprendere la complessità del mondo che ci circonda e a sviluppare senso critico ed empatia.

Non possiamo non ricordare con commozione il grande contributo che Stefano Cipicani, Direttore Artistico di Fontemaggiore scomparso nel 2024, ha lasciato non solo nella nostra città, ma in tutto il movimento del Teatro Ragazzi in Italia. Con passione, dedizione, visione, ha saputo trasformare Fontemaggiore in un vero e proprio punto di riferimento, un luogo in cui il teatro diviene strumento di crescita culturale e sociale per i più giovani. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto, ma anche un'eredità preziosa che siamo chiamati a custodire e a far crescere.

Quest'anno, la stagione del Teatro Ragazzi si presenta ancora una volta ricca di proposte di altissimo livello, pensate per stimolare la curiosità e l'immaginazione dei giovani spettatori. Ogni spettacolo è una porta aperta su nuovi mondi, una possibilità di esplorare tematiche diverse e di riflettere sulle grandi questioni della vita.

A nome dell'Amministrazione Comunale, voglio esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutta la squadra di Fontemaggiore per il loro instancabile lavoro e per il loro impegno nel mantenere viva e vitale questa realtà culturale così importante per la nostra comunità.

Vi auguro una stagione ricca di emozioni, di scoperte e di nuove consapevolezze.

Grazie e buon teatro a tutti!

Marco Pierini

Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali

La stagione 2024/2025 di teatro ragazzi proposta dal Centro di Produzione Teatrale Fontemaggiore si ripropone dando ancora una volta spazio ed ossigeno alla tradizione di qualità che da sempre la contraddistingue.

È una stagione che si annuncia carica di fascino e suggestioni, come solo il teatro per ragazzi sa fare ed il programma ricco e articolato di cui si compone non mancherà di rinnovare l'alto gradimento riscosso nel passato. Il teatro è un grande e riconosciuto strumento, capace di produrre bellezza e crescita culturale e siamo certi che ancora una volta gli allievi delle scuole perugine potranno trarne beneficio sotto il profilo del sano divertimento, dell'educazione, dell'immaginazione.

La straordinaria varietà di timbri, colori, stati d'animo di cui questa disciplina artistica è portatrice compirà nuovamente il miracolo della sorpresa, dello stupore, della curiosità e della riflessione nei giovanissimi che vi si avvicineranno, in alcuni casi per la prima volta.

Il programma è variegato e sa mettere a confronto stili, temi, atmosfere a volte anche molto diversi tra loro, testi antichi o contemporanei, opere classiche o moderne, ma sempre e comunque in grado di suscitare nel pubblico, in questo tipo di pubblico, una spontanea reazione di meraviglia.

Accomodatevi in sala senza alcun timore, questo spettacolo vi sorprenderà.

Buona stagione!

Fabrizio Croce

Assessore spettacolo dal vivo e creatività urbana

SCUOLA PRIMARIA

Teatro
Ragazzi

PERUGIA
TEATRO BRECHT

teatro
brecht
sansistoperugia

TEATRO DICLASSE CALENDARIO 2024/25

INFO
E PRENOTAZIONI

LUN 11 NOVEMBRE 2024
9:30 e 11:00
capienza limitata
FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA
HAMELIN

LUN 18 NOVEMBRE 2024
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI
E GIOVANI
IN VIAGGIO CON IL PICCOLO
PRINCIPE

MER 20 - GIO 21
NOVEMBRE 2024
FONTEMAGGIORE
IL BAMBINO E LA FORMICA

LUN 25 - MAR 26 - MER 27
NOVEMBRE 2024
TEATRO LIBERO DI PALERMO
GIOVANNONE E MUSETTA

MAR 10 - MER 11 DICEMBRE 2024
FONTEMAGGIORE/
SCUOLA D'INGLESE HELP
A CHRISTMAS CAROL
spettacolo in lingua inglese

LUN 20 GENNAIO 2025
ACCADEMIA PERDUTA/
ROMAGNA TEATRI
BELLA, BELLISSIMA!

LUN 27 GENNAIO 2025
I TEATRINI
NELLA CENERE

LUN 3 FEBBRAIO 2025
FONDAZIONE AIDA
GGG GRANDE GIGANTE
GENTILE

GIO 6 - VEN 7
FEBBRAIO 2025
FONTEMAGGIORE
ULISSE E LA LUNA

LUN 10 FEBBRAIO 2025
COMPAGNIA DELLA RANCIA
FEDERICO E WANDA

GIO 13 - VEN 14
FEBBRAIO 2025
FONTEMAGGIORE
IN BOCCA AL LUPO

MAR 25 - MER 26
FEBBRAIO 2025
FONTEMAGGIORE
CIRCO MIRANDA

MAR 11 - MER 12
MARZO 2025
FONTEMAGGIORE
LA BELLA E LA BESTIA

GIO 20 - VEN 21
MARZO 2025
ANTONIO PANZUTO
L'ATLANTE DELLE CITTÀ

MAR 25 - MER 26
MARZO 2025
GLI ALCUNI
IL GATTO SENZA STIVALI

MAR 8 - MER 9
APRILE 2025
FONTEMAGGIORE
TUTTATESTA

VEN 11 APRILE 2025
TEATRO TELAIO
SEGGIOLINE

MAR 6 - MER 7
MAGGIO 2025
GIALLOMARE MINIMAL TEATRO
ACCADUEÓ

BIGLIETTI
Posto unico € 6

Accompagnatori:
ingresso gratuito per un docente
ogni 15 alunni e per ogni
insegnante di sostegno; oltre tale
numero il biglietto per gli
accompagnatori ha il costo di 1€.

BIGLIETTERIA
TEATRO BRECHT
La biglietteria è aperta
nei giorni di spettacolo
a partire da un'ora prima
dell'inizio.
Tel. 075.5272340

INFO
Fontemaggiore
Str. delle Fratte 3A/7
06132 Perugia
Tel. 075.5286651 - 075.5289555
cell. 353.4275107
Lun / Ven ore 9.30 - 13.00
organizzazione@fontemaggiore.it

PRENOTAZIONE
SPETTACOLI

Per prenotare è necessario
telefonare in ufficio per verificare
la disponibilità di posti.
A seguito della prenotazione
telefonica verrà inviata una email
o un messaggio WhatsApp con
il collegamento al modulo da
compilare integralmente per
ultimare la prenotazione.

L'ammontare complessivo del costo
dei biglietti (ed eventualmente
dell'autobus) dovrà essere versato
la mattina stessa dello spettacolo
alla cassa del teatro, dove saranno
consegnati i biglietti SIAE, i quali
hanno validità fiscale.
I biglietti per gli insegnanti sono
gratuiti. Il pubblico dovrà arrivare
in teatro almeno un quarto d'ora
prima dell'inizio dello spettacolo.

DISDETTA

La disdetta non comporterà nessun
onere se effettuata (tramite e-mail
ad organizzazione@fontemaggiore.
it) almeno 30 gg. prima della
data dello spettacolo. In caso di
disdetta con anticipo minore di
30 gg. la scuola dovrà comunque
corrispondere il prezzo del biglietto
per il numero degli alunni prenotati.

TRASPORTI

Su richiesta delle scuole,
Fontemaggiore organizzerà il
trasporto. Per le scuole del Comune
di Perugia il costo è di € 3,00 ad
alunno. Per le scuole di altri comuni
il prezzo verrà stabilito in base alla
distanza ed al numero degli alunni.
Il servizio seguirà le regole
regionali applicate al trasporto
scolastico sulla capienza dei mezzi
e sulle misure di sicurezza vigenti.

WWW.FONTEMAGGIORE.IT - WWW.TEATROBRECHT.IT



BERTOLT BRECHT



FONTEMAGGIORE



Vuoi ricevere il programma via e-mail? invia i tuoi dati a: ORGANIZZAZIONE@FONTEMAGGIORE.IT

FACTORY COMPAGNIA
TRANSADRIATICA

LUN 11 NOVEMBRE 2024
ORE 9:30 e 11:00
DOPPIO SPETTACOLO
capienza limitata

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

LUN 18
NOVEMBRE 2024
ORE 10.00



HAMELIN

con Fabio Tinella
musiche originali Paolo Coletta
voiceover Sara Bevilacqua
scena Iole Cilento
costruzione scenica Luigi Di Giorno

assistente scenografa Cristina Zanoboni
burattini Michela Marrazzi
luci Davide Arsenio
costumi Lapi Lou
drammaturgia e regia Tonio De Nitto

PREMIO EOLO 2023 MIGLIOR SPETTACOLO PER LE NUOVE GENERAZIONI

La storia del pifferaio di Hamelin è ancora avvolta nel mistero. Hamelin è una cittadina della Germania dove leggenda e realtà si sono fuse centinaia di anni fa e dove non è mai stato risolto il mistero della sparizione di 130 bambini. Un fatto di cronaca traslato via via in fiaba. Lì vige ancora il divieto assoluto di suonare musica nella via Senzatamburi, dove anche i cortei in festa che vi arrivano cessano immediatamente ogni suono.

Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin?

Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione?

Adulti e bambini potranno seguire lo spettacolo attraverso un punto di vista diverso utilizzando un apposito dispositivo che porta i corpi di chi guarda a entrare nella scena in maniera interattiva.

In cosa può consistere oggi la libertà restituita dal pifferaio?

Per gli adulti consiste in una visione nuova in cui c'è spazio per la sorpresa e per l'incanto, tipici dell'infanzia; mentre i bambini vengono strappati ai divieti, alle restrizioni e alla troppa protezione che non li fa crescere.

Spettacolo destinato ad un numero ristretto di spettatori (max 70 tra adulti e bambini)

 TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE E DI FIGURA

 DURATA
50' MINUTI



IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

con Claudio Dughera, Claudia Martore, Michele Puleio
scenografia Claudia Martore
costumi Monica Di Pasqua
creazione luci Agostino Nardella

tecnico audio e luci Agostino Nardella / Marco Ferrero
in collaborazione con Fondazione Bottari Lattes
regia Luigina Dagostino

Non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi.
(Antoine De Saint- Exupéry)

Il libro di Antoine De Saint- Exupéry, *Il Piccolo Principe*, è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione che si fa leggere tante volte, perché a ogni rilettura scopri cose nuove sia del racconto che di te che lo stai leggendo.

È una storia rivolta ai bambini e ad ogni adulto, ricordandogli che è stato un bambino e incoraggiando tutti a vedere con il cuore, sentire in profondità e non fermarsi alle apparenze. È il racconto del viaggio del Piccolo Principe dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino: dall'aviatore precipitato col suo aereo nel deserto del Sahara, al serpente che sarà l'ultimo a vederlo sulla terra.

Sono questi personaggi a mettere in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti. Uno spettacolo ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ma anche ironiche e divertenti, per accompagnarci in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale a ricercare quel Piccolo Principe che è in ognuno di noi.

 TIPOLOGIA
TEATRO D'ATTORE

 DURATA
50' MINUTI

FONTEMAGGIORE

MER 20 - GIO 21
NOVEMBRE 2024
ORE 10.00

TEATRO LIBERO DI PALERMO

LUN 25 - MAR 26 - MER 27
NOVEMBRE 2024
ORE 10.00



IL BAMBINO E LA FORMICA

drammurgia Massimiliano Burini e
Giuseppe Albert Montalto
con Emma Tramontana, Andrea Volpi
muppets e supervisione ai movimenti scenici
Marco Lucci

composizioni musicali e suono
Gianfranco De Franco
dramaturg Giuseppe Albert Montalto
regia Massimiliano Burini

Ayo è un bambino che lavora nel "Formicaio", una miniera del Congo. Un giorno durante il lavoro, una frana improvvisa lo blocca sotto terra. Mentre aspetta i soccorsi fa un incontro incredibile e imprevedibile con Undici, una formica burbera ma dal cuore gentile. Superata la sua diffidenza verso i bambini, Undici decide di aiutare Ayo ad uscire di lì. Inizia così un viaggio verso l'alto, verso la conoscenza di se stessi e verso la consapevolezza del loro posto nel mondo, imparando l'uno dall'altro che la vita è un sogno da rincorrere. La nostra è una favola che ha una morale sottesa e una esplicita. La morale sottesa è che il lavoro non è una peculiarità dei bambini, che lo sfruttamento è un reato e che il sistema globale di reperimento delle risorse minerarie per l'avanzamento tecnologico e l'iper produttività ai fini del profitto genera morte. La morale esplicita è che i bambini devono sognare, devono giocare, devono poter immaginare il mondo e quello che non c'è.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE E MUPPETS

 **DURATA**
50' MINUTI

GIOVANNONE E MUSETTA

con Alessandra Cassina e Walter Greco
musiche Giuseppe Aiosi
luci Federica Pantaleo

costumi Sartoria Teatro Libero
progetto Beno Mazzone
regia Lia Chiappara

Giovannone è un ragazzino intelligente ma anche molto furbo, che ha sempre fame ed ha un debole per le merendine-colazioni degli altri ragazzini. Agisce senza rendersene conto, è più forte di lui, si direbbe merendina-dipendente. Si comporta in modo non proprio corretto quando incontra altri ragazzi che vorrebbero mangiare la propria merenda. Fa di tutto per rubargliela, anche assumendo un comportamento violento. Ne combina di tutti i colori fino a quando incontra una ragazza, Musetta, dolce e affettuosa, che affronta in modo gentile e delicato il suo amico riuscendo a far emergere quanto di buono e positivo esiste ancora in lui. Lo scontro-incontro fra i due genera situazioni che riescono a dare una svolta alla loro storia. Il tema dello spettacolo ruota attorno alla riflessione sull'identità, la violenza, la relazione con i genitori, il rapporto con il cibo e l'amicizia, che può determinare la vita futura degli adulti, soprattutto quando si è ancora ragazzi.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

 **DURATA**
65' MINUTI



A CHRISTMAS CAROL

liberamente ispirato a "Canto di Natale" di Charles Dickens
con Carlo Amedeo Capitanelli, Enrico De Meo, Oliver Page, Valentina Renzulli, Silvia Zora

luci Pino Bernabei
adattamento testo a cura di Oliver Page
regia Beatrice Ripoli

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Lo spettacolo prende spunto dal celebre racconto di Dickens, in cui il protagonista Scrooge, vecchio avaro che detesta gli esseri umani e l'ipocrisia del Natale, viene visitato da alcuni spiriti che mostrandogli passato, presente e futuro, lo convincono a cambiare rotta nella propria esistenza.

La drammaturgia dello spettacolo, pur rimanendo fedele alla struttura del racconto, si incentra maggiormente sul rapporto tra gli spiriti che decidono di redimere Scrooge e su una visione a tratti un po' più oscura, ma anche esilarante, del rapporto tra il mondo dell'aldilà ed il protagonista.

Seppur recitato in inglese, grazie a l'inequivocabile agire scenico e alla trama nota, è assolutamente fruibile da un pubblico di tutte le età.

È possibile ricevere il copione dello spettacolo richiedendolo all'email: organizzazione@fontemaggiore.it

BELLA, BELLISSIMA!

con Giulia Canali, Noemi Giannico, Eleonora Mina
figure animate Noemi Giannico
scene Alessia Dinoi
costumi Mirella Salvischiani
musiche originali Andrea Ferrario

voce dell' Orco Claudio Casadio
drammaturgia Beatrice Baruffini
regia e cura dell'animazione Nadia Milani

Strega è una strega come tante: fa incantesimi, vola sulla scopa, spaventa chiunque, anche i bambini.

Per il suo compleanno riceve da Orco un invito al chiaro di luna.

Lui la trova bella, bellissima.

Lungo il cammino verso l'appuntamento, Strega incontra gli abitanti del bosco che non la pensano come Orco e credono che lei debba usare la magia per essere più bella.

Strega segue i loro consigli e cambia il suo aspetto, ma così diversa Orco non la riconosce.

Lui cerca Strega "con i capelli arruffati, il naso importante, sempre vestita di scuro".

Con un'ultima magia, Strega, torna ad essere quella che era e invita Orco ad una cena speciale. Cosa è la bellezza? È per ognuno la stessa? Da che parte si guarda per vederla?

Lo spettacolo ci ricorda la straordinaria capacità del non giudizio che i bambini, soprattutto i più piccoli, praticano naturalmente ogni giorno.

Uno spettacolo per farli sentire al sicuro dentro i loro panni senza che vogliano vestirne altri per omologarsi alla società; per renderli liberi di scegliere evitando che sia il giudizio altrui a spingerli a cambiare.

I TEATRINI

LUN 27
GENNAIO 2025
ORE 10.00



NELLA CENERE

Liberamente ispirato a "Cenerentola"

con Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara,
Cristina Messere
scene Roberto Crea

costumi Elena Cavaliere, Stefania Virguti
luci Paco Summonte
audio Francesco Rispoli
di Giovanna Facciolo

Scarpe dappertutto! per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da tenere nascoste, da calzare.

Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna. Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva e persino il nome. Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla condizione di dimenticata e sfruttata dalle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere.

Cenerentola ha tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, aggraziata, nonostante quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza e la sua forza.

Con l'aiuto della madre-fata, Cenerentola riafferma le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino.

Dal pentolone nascerà una magnifica carrozza e dalle ragnatele un bellissimo vestito. Cenerentola andrà al ballo e da lì comincerà una nuova vita che le renderà giustizia.

FONDAZIONE AIDA

LUN 3
FEBBRAIO 2025
ORE 10.00



GGG GRANDE GIGANTE GENTILE

Tratto da "The BFG" di Roald Dahl - Copyright © Roald Dahl Nominee Ltd, 1982

con Annachiara Zanolì
traduzione Donatella Ziliotto
sound design Andrea Santini
scenografie Federico Balestro

costruzioni Lucio Massella
pupazzi Caterina Marcioni
adattamento scenico Pino Costalunga
regia Lucia Messina

Sofia vive in una quotidianità che le sta stretta, con le sue dinamiche restrittive. Decide così, nonostante i divieti degli adulti, di affacciarsi in un mondo sconosciuto che si anima nell'*Ora delle Ombre*.

Tutt'un tratto, tra le ombre, ne emerge una molto grande che pian piano rivela una figura inquietante e misteriosa, qualcosa di spaventoso: un gigante.

Arrivata nella sua grotta, Sofia non può esimersi dal parlare con lui e così inizia a scoprire tante cose: scopre che il gigante parla in una lingua diversa e un po' buffa, che è gentile e sensibile e dal suo punto di vista molte cose appaiono diverse.

La conoscenza diventa lo strumento per affrontare i pregiudizi e scoprire l'empatia.

Man mano che Sofia conosce il gigante, non solo passa la paura ma si svela anche l'affinità tra i due.

Dal loro incontro nasce una forza del cuore ed un coraggio che li porta ad osare al di là dell'inimmaginabile.

Laddove non ce lo aspettiamo può nascondersi qualcosa di interessante da imparare, possiamo incontrare un'amicizia sincera e leale che può dare vita a qualcosa di inatteso.

FONTEMAGGIORE

GIO 6 - VEN 7
FEBBRAIO 2025
ORE 10.00



ULISSE E LA LUNA

con Enrico De Meo, Valentina Renzulli
disegno luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
di Giuseppe di Bello

Lo spettacolo racconta la storia avventurosa di Ulisse, un bambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di una palazzina di trenta piani.

Un giorno, oppresso dal grande peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio sorprendente all'interno del palazzo stesso; il suo obiettivo: andare a toccare il cielo, dove sa che vive il suo papà.

Così si mette in cammino per le scale e a metà del suo percorso, mentre sta per prendere la decisione di tornare indietro, incontra un curioso personaggio che lo incita a proseguire.

Proprio in cima al palazzo la sua vita prende una svolta del tutto inaspettata, diventando una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un buco che nasconde tantissime sorprese.

Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato interiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

 **DURATA**
50 MINUTI

COMPAGNIA DELLA RANCIA

LUN 10
FEBBRAIO 2025
ORE 10.00



FEDERICO E WANDA

con Lorenzo Filoni, Nazareno Paporini,
Emma Ray Rieti
musiche Aldo Passarini
coreografie Sara Broglia
costumi Sartoria Tul.Ma

figure Carla Accoramboni
aiuto regia Chiara Menichelli
voci canzoni gatti Oscar Genovese, Silvia Marucci
testo, scenografia e regia Ada Borgiani

Un piccolo terrazzo nascosto fra i tetti è lo scenario scelto da un barbone per portarci la propria residenza.

Federico, questo è il suo nome, è un vecchio attore che trova qui la sua serenità in una singolare organizzazione quotidiana, in compagnia delle sue letture e degli animali, legittimi inquilini dei tetti.

Fra questi spiccano Romeo e Dolores, gatti co-protagonisti che si corteggiano.

Dalla finestra di un abbaino si scopre un'altra esistenza, quella pacifica e apparentemente serena della signorina Wanda, impiegata in pensione alla quale non manca proprio nulla, al punto tale che con i suoi rifiuti Federico ci vive.

Infatti ogni giorno egli trova nel suo sacco dell'immondizia qualcosa di buono per sé.

Lui sa di lei, ma lei non sa di lui e le loro vite scorrono tranquillamente fino al giorno in cui si rompe l'antenna della televisione e allora...

In un susseguirsi di canzoni, prove di recitazione, danze, giochi di magia e animazioni si snoda uno spettacolo pieno di trovate ed emozioni che incanterà piccoli e grandi e insegnerà che in fondo l'amore non ha età.

 **TIPOLOGIA**
MUSICAL

 **DURATA**
60' MINUTI

FONTEMAGGIORE

GIO 13 - VEN 14
 FEBBRAIO 2025
 ORE 10.00



IN BOCCA AL LUPO

con Enrico De Meo, Valentina Grigò
scene e muppets Marco Lucci
collaborazione al progetto
scenografico Frediano Brandetti

luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
di Marco Lucci

“Oh caspita, il bambino si è svegliato... Hai visto che sorpresa Michele? oggi con te c'è papà!”
Il problema è che lui, il cacciatore, non sa com'è che si tengono in braccio i bambini;
il suo mestiere è sempre stato andare nel bosco con il fucile in spalla, sin dai tempi di
Cappuccetto Rosso. Forse ora è il caso di togliere gli scarponi, mettersi il grembiule e
preparare il biberon.

“Un brutto scherzo... mi hanno nascosto la mamma!”
Ecco invece cosa pensa il piccolo Michele barricato nella culla e siccome a questo gioco non
ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare.
E adesso come si fa?
Facile! Michele partirà alla ricerca della mamma e il cacciatore alla ricerca del figlio
scomparso, una culla e un fucile persi nel bosco.
Sarà un viaggio a lieto fine di crescita per Michele e il suo papà; di incontri tra capre golose,
lepri sentinelle e ovviamente lupi; fino al ritorno della mamma e ad una dolce sorpresa!

FONTEMAGGIORE

MAR 25 - MER 26
 FEBBRAIO 2025
 ORE 10.00



CIRCO MIRANDA

Liberamente ispirato a "La Tempesta" di W. Shakespeare

con Andrea Brugnera, Enrico De Meo,
Maria Irene Minelli
coreografie Maria Irene Minelli
scenografia in collaborazione con Zaches Teatro e
Accademia di Belle Arti di Firenze
luci Giuseppe Bernabei

musiche originali Gianfranco De Franco
costumi Beatrice Ripoli, Kim Hyung Hui
tricyclo di scena Alejandro Percivati, Marco Lucci
burattini Marco Lucci
drammaturgia Marco Lucci, Beatrice Ripoli
regia Beatrice Ripoli

Miranda è una bambina che cresce in uno chapiteaux da circo piantato nel bel mezzo
di un'isola, sotto lo sguardo amorevole di Prospero, suo padre, e in compagnia dell'amico
Calibano, il clown. Dentro a questo cerchio magico il tempo scorre tra esercizi di equilibrio,
acrobazie, melodiose canzoni che provengono dai quattro angoli del mondo, ma ad un certo
punto Miranda sente il desiderio di viaggiare, di conoscere le città di cui ha sempre sentito
parlare, di incontrare altre persone.
Quando i fari sono spenti, Miranda cuce in segreto un abito tutto per sé e nelle pieghe della
stoffa ripone una nuova immagine di lei, più libera ed adeguata ai suoi desideri.
Come comunicarlo a Prospero, padre amorevole che ha costruito un mondo intorno a lei?
Ecco che all'orizzonte si addensano nubi nere che annunciano la tempesta. Soffierà vento
contro la tenda per rendere i suoi personaggi più veri, per lavare il cerone dai loro visi e
permettere a Prospero di confidare infine il suo segreto, la misteriosa storia che li ha condotti
all'isola, e a Miranda di realizzare il suo più profondo desiderio.

FONTEMAGGIORE

MAR 11 - MER 12
MARZO 2025
ORE 10.00



LA BELLA E LA BESTIA

con Chiara Mancini, Raffaele Ottolenghi
luci Giuseppe Bernabei
musiche Gianfranco De Franco
costumi Kim Hyoung Hui

scenografia e ombre Marco Lucci
drammaturgia Massimiliano Burini,
Giuseppe Albert Montalto
regia Massimiliano Burini

Nel bel mezzo di una tempesta di neve, Bella perde la strada e si ritrova in un roseto, davanti ad un castello dall'aspetto antico. Coglie una rosa, entra per chiedere riparo. Così comincia la celebre fiaba, qui riproposta in chiave contemporanea: Bestia non è un animale spaventoso, ma un uomo che si considera un mostro perché non accetta il suo aspetto. Per questo si nasconde dagli altri, nel buio del suo castello.

Bella viene imprigionata per aver colto una rosa ma la sua presenza nel castello riaccende le speranze di Bestia. In un lento percorso di avvicinamento fatto di giochi e confessioni, il carceriere e la prigioniera si riconoscono simili, sentono che hanno bisogno l'uno dell'altra, capiscono di essere complementari come l'ombra e la luce.

La capacità di guardare oltre alle apparenze darà loro occasione di raccontare i propri problemi e le proprie passioni, di mostrarsi per quello che sono, di ritrovare i loro nomi dietro ai cliché, di scoprire il desiderio di rimanere insieme.

ANTONIO PANZUTO

GIO 20 - VEN 21
MARZO 2025
ORE 10.00



L'ATLANTE DELLE CITTÀ

Liberamente tratto dalla raccolta di racconti "Le città invisibili" di Italo Calvino

con Antonio Panzuto
scene e oggetti Antonio Panzuto
luci Paolo Rodighiero
suoni Alessandro Tognon

collaborazione tecnica Francesco Breda
collaborazione alla sceneggiatura
Teresa Chiesa, Pierelisa Facco
adattamento in versi e regia Vasco Mirandola

La macchina scenica si apre e si trasforma, diventa aereo ad elica, bicicletta, lanterna magica, atlante di città dove si nascondono storie, personaggi, racconti, immagini e disegni. Appaiono così le città invisibili, infilate nei cassetti, tra sportelli e nascondigli; città capovolte, immerse nell'acqua, ricamate di carta, ritagliate nel rame, create di corda, appese a fili e trasportate da cigolanti carrucole.

Ci si ritrova a peregrinare assieme ad un viaggiatore solitario e stralunato, che si esprime in rima e parla attraverso "...gesti, salti di meraviglia, ...oggetti che va estraendo dalle sue bisacce...e tutto quello che mostra ha il potere degli emblemi che una volta visti non si possono più dimenticare...".

Nel leggere Calvino si ha la sensazione di essere sospesi e leggeri come le sue parole. Le sue città invisibili sono dappertutto, nella nostra vita di tutti i giorni; gioca con le parole e ci spedisce messaggi interplanetari che ritroviamo per caso sotto la tazzina del caffè.

Tutto stà a saperli riconoscere!

Un gioco per sollevarsi dalla quotidianità e ritrovarsi lontani.

GLI ALCUNI

MAR 25 - MER 26
MARZO 2025
ORE 10.00

FONTEMAGGIORE

MAR 8 - MER 9
APRILE 2025
ORE 10.00



IL GATTO SENZA STIVALI

con Simone Babetto, Tullia Dalle Carbonare
regia Laura Fintina, Sergio Manfio
autore Sergio Manfio

Un vecchio mugnaio lasciò in eredità i suoi beni ai tre figli: a Ginone il mulino, a Gino l'asino e al più giovane, Ginetto, un gatto.

Gino andò in Oriente a lavorare in un circo con il suo asino.

Ginetto, grazie al gatto, riuscì a sconfiggere un Orco e a vivere nel suo castello, mentre Ginone era divorato dall'invidia per i due fratelli.

Preso dalla rabbia, chiuse l'acqua che faceva girare le pale del mulino, così che dagli ingranaggi uscì una strega che disse: "Il mio nome è Bulai, strega maligna che dorme e non si sveglia mai. Il fragore delle pale del mulino è la mia ninna nanna e tu me l'hai tolta!".

Ginone raccontò alla strega del fratello che aveva ucciso l'Orco, questa decise quindi di vendicare il suo amico e si introdusse nottetempo nel castello dove Ginetto viveva con la principessa ma il gatto si accorse della presenza della strega e cercò di sconfiggerla, dopo vari tentativi, riuscì a rimettere in funzione il mulino per catturare il suono della ruota con una conchiglia, così da poterlo far ascoltare a Bulai, che si addormentò per non svegliarsi mai più!

TUTTATESTA

scritto e diretto da Davide Calvaresi
con Davide Calvaresi

La città dei Tuttatesta è composta e ordinata, i giorni scorrono tutti uguali e gli abitanti sono felici di passare il loro tempo nel comfort delle loro case.

Un giorno in città arriva un ospite inatteso che turba la tranquillità di tutti. Con il tempo questo imprevisto innesca una crisi nella città dei Tuttatesta a tal punto che tutti sono costretti a ricorrere alla violenza verbale nei confronti del diverso.

Tutti si coalizzano per distruggere moralmente e cacciare l'ospite inatteso ma col tempo ognuno è costretto a rivedere le proprie certezze.

L'odio, la diffidenza e l'ostilità cedono il passo al cambiamento.

Tuttatesta è uno spettacolo ricco di giochi di parole, metafore, numeri e ritmo che apre una riflessione ironica sul razzismo, sulla discriminazione e più in generale sulle paure che assillano il tempo presente.

"... incredibilmente divertente. [...] La trama si sviluppa attraverso dialoghi brillanti e giochi di parole [...] un continuo susseguirsi di trovate originali e [...] paradossali che [...] riflettono profondamente [...] sui pregiudizi che accompagnano il concetto di diversità."
(Renata Rebeschini)

TEATRO TELAIO

VEN 11
APRILE 2025
ORE 10.00

GIALLOMARE
MINIMAL TEATRO

MAR 6 - MER 7
MAGGIO 2025
ORE 10.00



SEGGIOLINE

di e con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro
consulenza drammaturgica Silvano Antonelli

assistente alla regia Karima Ranghetti
regia Michele Beltrami

Lui è molto ordinato. Costruisce sedie per stare seduti, fermi, composti. Per stare come si deve stare. Per fare quello che si deve fare. All'improvviso arriva Lei col suo sacchetto pieno di strane cose: oggetti e colori diversi come diverse sono le cose di cui è fatto il mondo. E queste cose servono a completare, a fare crescere e diventare grandi. Un viaggio tra le emozioni che possono nascere dall'incontro di due persone che sembrano distanti tra loro ma forse hanno bisogno l'una dell'altra. È così che, con un po' di fantasia in mezzo a tutto quell'ordine e un po' di ordine in mezzo a tanta fantasia, i due personaggi inizieranno a trasformare le sedie che hanno intorno e a trasformarsi, a scoprire che l'altro non è così lontano da noi e che può avere un pezzo di ciò che a noi manca. Perché il mondo è pieno di cose, di sorprese, di incontri inaspettati. A volte vorremmo che tutto rimanesse uguale e invece dobbiamo cambiare, a volte vorremmo che tutto cambiasse e invece ci viene chiesta l'attesa e la pazienza. Sempre, dove c'è un io e un tu, qualcosa di bello e inatteso può nascere.

ACCADUEÓ

di e con Vania Pucci
immagini eseguite dal vivo Ines Cattabriga

L'acqua è un bene prezioso, bisogna averne cura, ma l'acqua ha anche la nostra memoria, l'acqua sa tutte le storie del mondo perché l'acqua è l'origine del mondo. Si raccontano otto piccole storie originali sull'acqua. Appare la colomba che cerca di scappare dall'acqua del diluvio universale... la balena che si ammala per avere ingoiato un sacchetto di plastica... la goccia della sorgente imprigionata in una bottiglia... Accadueó è stato costruito con una tecnica originale che fa interagire differenti linguaggi. Infatti nel cast dello spettacolo è presente un'artista multimediale che scolpisce, modella, disegna con la sabbia con straordinaria abilità, tramite una videocamera, le immagini vengono proiettate in diretta. Le forme, veri e propri quadri, diventano quindi la scenografia multiforme dove l'attrice si muove e racconta storie che parlano di acqua.



**MUTA
ZIONI**

CORSI DI TEATRO

BAMBINI GIOVANI ADULTI



**ISCRIZIONI
APERTE**

BAMBINI 6/10

Training, studio del personaggio, improvvisazione attraverso le strutture del gioco teatrale.
A cura di
Valentina Renzulli e Mauro Lipari

RAGAZZI 11/13

Improvvisazione, lavoro di gruppo, immedesimazione.
A cura di
Valentina Renzulli, Mauro Lipari e Mascia Esposito

GIOVANI 14/18

Improvvisazione, creazione del personaggio, interpretazione.
A cura di
Valentina Renzulli e Massimo Capuano

ADULTI CORSO BASE +18

Movimento, vocalità, immedesimazione.
A cura di
Valentina Renzulli e Mauro Lipari

OFFICINA MUTAZIONI

Fabrizio Montecchi - Teatro delle ombre
Davide Calvaresi - Micro cinema e storytelling
Manuela Giulietti - Teatro e danza
Marco Lucci - Teatro di figura

ADULTI CORSI AVANZATI +18

Improvvisazione, coreografia del gesto, interpretazione.
A cura di
Valentina Renzulli, Beatrice Ripoli, Mauro Lipari e Massimo Capuano

ADULTI LAVORARE CON LA VOCE

Studio della voce, dizione, comunicazione.
A cura di
Valentina Renzulli e Beatrice Ripoli

ELISA DI RIVOMBROSA

Ascolto, reciprocità, improvvisazione.
A cura di
Valentina Renzulli, Beatrice Ripoli e Mauro Lipari

INFO E ISCRIZIONI

dal lunedì al venerdì, 9/13 -14/16 tel. al 339-7164606
anche messaggio WhatsApp (Valentina Renzulli)
Tel 075.5289555 / 075.5286651
laboratori@fontemaggiore.it
www.fontemaggiore.it



UNO SPETTACOLO DI FAMIGLIA!

RASSEGNA REGIONALE
L'UMBRIA HA UN TEATRO VERDE

**SABATO
EDOMENICA
2024/25**



INIZIO SPETTACOLI ORE 17*

**SAB 19-DOM 20 OTTOBRE '24
CIRCO MIRANDA**



**SAB 26-DOM 27 OTTOBRE '24
GRETA LA MATTA**



**9 - 10/11 - ore 16.30 e ore 18.30
HAMELIN**



**DOM 17 NOVEMBRE '24
IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE**



**DOM 24 NOVEMBRE '24
CASA ROMANTIKA**



**DOM 1 DICEMBRE '24
STREGHE**



**14/12 ore 21 - 15/12 ore 17
A CHRISTMAS CAROL**

*spettacolo in
in gaa inglese*



**DOM 12 GENNAIO '25
POCO PIÙ IN LÀ**



**DOM 19 GENNAIO '25
BELLA, BELLISSIMA!**



**DOM 26 GENNAIO '25
NELLA CENERE**



**DOM 2 FEBBRAIO '25
GGG GRANDE GIGANTE GENTILE**



**DOM 9 FEBBRAIO '25
FEDERICO E WANDA**



**DOM 16 FEBBRAIO '25
SOQQUADRO**



WWW.FONTEMAGGIORE.IT - WWW.TEATROBRECHT.IT

*ad eccezione di HAMELIN e A CHRISTMAS CAROL

Si ringrazia:



TEATRO DI CLASSE 2024/25

PERUGIA TEATRO BRECHT



FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



TIENITI INFORMATO
ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER 

WWW.FONTEMAGGIORE.IT